

PROGETTO SPECIALE CROCE BIANCA

Per il Masterplan Croce Bianca si propone una soluzione che non entra nel merito delle proposte planivolumetriche presentate se non per quel che riguarda il sistema infrastrutturale e di accessibilità.

Si tratta di uno schema prestazionale riguardante le viabilità, i sistemi di accesso e la sosta, la mobilità lenta

e la minima caratterizzazione ambientale che serve ad indirizzare i singoli interventi.

1. L'area, di forma triangolare, è delimitata a nord da via Gardesane, a sud da via Stanga - Strada Bresciana ed a ovest da via Bartolomeo Bacilieri. Questo sistema rappresenta la viabilità principale di Interquartiere. Su questa si prevedono due tipi di intersezioni: rotatorie (principali ai vertici e secondarie solo su via Gardesane) ed intersezioni con direzioni di mano.
Sui lati nord e sud nei successivi livelli di progettazione si ipotizzano cessioni o arretramenti della nuova edificazione al fine di creare un sufficiente spazio per la pista ciclabile e per interventi di mitigazione ed ambientazione.
2. All'interno dell'area si individua un sistema di smistamento attraverso un viale ad andamento tendenzialmente non rettilineo da est ad ovest (viabilità di Quartiere) che si innesta ad ovest su via Bacilieri mentre ad est sull'esistente via Bionde. Le intersezioni sono da prevedere omnidirezionali con soluzioni di traffic calming. La sezione minima è ipotizzata con carreggiata a doppio senso e con una corsia per senso di marcia affiancata da marciapiedi. Ai lati sono previste due fasce alberate o attrezzate (controviali, parcheggi).
3. Dalla spina centrale si diramano controviali (viabilità di distribuzione locale) dedicati al servizio alle aree per l'ingresso di merci e persone oltreché a parcheggi pubblici e/o privati pertinenziali.
4. Ad est di via Bionde invece si sviluppa un sistema di viabilità locale (un'isola ambientale) per servire un insediamento a carattere prevalentemente residenziale.
5. Tutta l'area è percorsa sul suo perimetro e sul lato interno da una pista ciclabile o ciclopedonale che si raccorda con il tratto nord sud previsto lungo via Bartolomeo Bacilieri.
6. La viabilità indicata al punto 2. rappresenta un obiettivo prioritario di piano cui dovrà trovare una definizione progettuale in sede di progettazione attuativa. La viabilità indicata ai punti 3. e 4. assume invece una valenza orientativa e non vincolante che può essere diversamente localizzata nei livelli di progettazione successivi anche in considerazione dello stato dei luoghi accertato.